



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AW. Sint
28/2/17

28/2/2017

SICRA Nr 220

J.J.

Prot. n. 76 del 27/02/2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0003437/I Data: 28/02/2017 11:42

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: controllo diffuso delle presenze degli operatori sanitari nei presidi ospedalieri

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- Da notizie di stampa si è appreso dell'attività condotta dai carabinieri di Napoli che ha portato all'arresto di 55 dipendenti dell'ospedale S. Maria di Loreto Nuovo nell'ambito di un'estesa indagine sull'assenteismo dal lavoro. Tra gli arrestati ci sono «un neurologo, un ginecologo, nove tecnici di radiologia, 18 infermieri professionali, sei impiegati amministrativi, nove tecnici manutentori e 11 operatori sociosanitari»;
- L'indagine è iniziata due anni fa e secondo le informazioni fornite dai carabinieri ha previsto diverse ore di filmati e intercettazioni e 500 fra appostamenti e pedinamenti. **In tutto gli indagati sono 94**, che sono accusati di migliaia di episodi di assenteismo: materialmente, secondo i carabinieri, si dedicavano ad attività private in orario di lavoro facendo timbrare il proprio cartellino - un "badge" elettronico - ad altre persone. Sono coinvolti nell'indagine anche alcuni dipendenti dell'ufficio rilevazioni presenze e assenze;

Considerato che:

- Gli accadimenti summenzionati rappresentano la punta di un fenomeno più ampio che affierisce a numerose Aziende sanitarie e ospedaliere, al centro di un'altra inchiesta, quasi conclusa, che ipotizza «ingenti danni erariali»;
- Il mancato rispetto dell'orario di servizio rappresenta, pertanto, un fenomeno generalizzato, in ragione, in primo luogo, degli scarsi controlli da parte dei soggetti ed uffici a ciò deputati;
- I fenomeni di assenteismo fraudolento, oltre a determinare un danno all'ente, si riverberano sull'utenza in quanto causano una disfunzione organizzativa, in ragione dell'erogazione solo "apparente" o, comunque, "desostanziata" del servizio pubblico;

WE

27/02/17
St. Lep. Col. 1/10



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- d) Che le inchieste condotte dalla magistratura hanno di sovente evidenziato la connivenza degli uffici competenti al controllo e vigilanza e che, pertanto, è necessario rinvenire altre soluzioni e strategie volte ad impedire che episodi siffatti si reiterino, con grave danno all'erario ed evidenti ripercussioni sul diritto dei pazienti a ricevere assistenza appropriata;

Rilevato che:

- a) I pazienti ed i loro familiari hanno interesse a contrastare quei comportamenti che causano indebite diminuzioni del diritto all'assistenza sanitaria;
- b) Per consentire loro di vigilare, occorre rendere identificabili tutti gli operatori sanitari al lavoro, obbligandoli a esporre sul camice il cartellino con gli estremi identificativi, e affiggere in ogni reparto l'elenco del personale di turno, precisando esattamente gli orari;

Ritenuto che:

- a) Sia necessario implementare le forme di controllo istituzionali, adottando ogni idoneo strumento di rilevazione delle presenze, tecnologicamente avanzato, ed altresì prevedere misure di controllo alternative al fine di scongiurare ogni ulteriore atto volto a pregiudicare il diritto alla salute dei pazienti;
- b) Sia necessario assicurare un sistema diffuso di controllo delle presenze degli operatori;

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
chiede che il Consiglio regionale**

impegni la Giunta regionale

ad assumere ogni utile iniziativa volta a:

1. Implementare e rafforzare i sistemi di controllo istituzionali, adottando ogni idoneo strumento di rilevazione delle presenze, tecnologicamente avanzato, che consenta la registrazione dei transiti in modo univoco e la neutralizzazione del rischio di timbrature illegittime.
2. Prevedere forme di controllo diffuso che consentano all'utenza di vigilare e controllare le presenze degli operatori rendendo identificabili tutti gli operatori sanitari al lavoro, obbligando questi ultimi a esporre sul camice il cartellino con gli estremi identificativi, e affiggendo in ogni reparto l'elenco del personale di turno, precisando esattamente gli orari.

Ciarambino